

**PROGETTO DI LEGGE N. 0309**

*di iniziativa dei Consiglieri:  
Saponaro, Saffioti, Ferretto Clementi, Civati, Gaffuri,  
Prina, Fatuzzo, Fabrizio, Monguzzi, Storti, Agostinelli*

**Acquisti verdi e procedure per gli acquisti sostenibili nella pubblica amministrazione**

PRESENTATO IL 23/04/2008

ASSEGNATO IN DATA 06/05/2008

---

## RELAZIONE

**La politica comunitaria sul Green Public Procurement in attuazione del Sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente<sup>1</sup>, nel rispetto della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e della normativa in materia di contratti pubblici promuove iniziative per attivare buone prassi per l'acquisto di beni a minore impatto ambientale, per dare impulso alla crescita di questo modello di business che mette la sostenibilita', il risparmio di risorse al primo posto, impone alla PA di verificare nelle gare di appalto e nelle trattative private per l'acquisizione di beni, che gli stessi siano eco-compatibili e che i processi per la loro creazione e per la loro gestione riducano l'impatto ambientale.**

E' importante infatti ricordare come la gestione degli acquisti si riverbera in modo significativo con l'impatto ambientale, prodotti che costano meno, se risultano fortemente impattanti sull'ambiente, finiscono per avere un costo complessivo assai elevato e non competitivo dal punto di vista ambientale. In special modo il rifiuto tecnologico rappresenta uno dei problemi potenzialmente piu' devastanti, sia per l'incedere rapido delle tecnologie, con conseguente cambio dei macchinari, sia per il "peso" ambientale dei singoli componenti di materiali necessari alla costruzione di PC, stampanti, consumabili ecc.

Acquistare "verde" significa rivedere le procedure di acquisto di beni/servizi e realizzazione di opere, valutando non solo il prezzo pagato per il loro acquisto, ma anche gli impatti ambientali e sociali che essi possono avere nel corso dell'intero ciclo di vita.

Per ciclo di vita ("dalla culla alla tomba") si intendono tutte le fasi del processo produttivo, dall'estrazione e lavorazione delle materie prime, alla produzione trasporto e distribuzione del prodotto, al suo uso, riuso e manutenzione, fino al riciclo e collocazione del prodotto dopo l'uso.

Acquistare verde significa quindi:

- **ridurre** l'utilizzo di risorse naturali, il consumo energetico, la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti.
- **ottimizzare** il servizio offerto

Il presente PDL mira ad ottenere una ottimizzazione della resa del prodotto e servizio a partire dalla considerazione che il rifiuto rappresenta un costo per la collettivita', e il principio del recupero e riuso consente di ottenere un risparmio immediato per la pubblica amministrazione che vede ridursi automaticamente i costi di smaltimento, rendendo il rifiuto una risorsa. A partire dai rifiuti che maggiormente impattano sull'ecosistema, per quantita' o per tasso inquinante,

Da un lato infatti abbiamo un risparmio in termini di gestione, dall'altro abbiamo un risparmio netto nell'uso delle risorse naturali, riducendo il prelievo di risorse, l'emissione in atmosfera e infine riducendo i rischi ambientali.

Per questo motivo e' necessario attivare una serie di azioni volte a costruire consapevolezza nella cittadinanza, volte a verificare le effettive esigenze e potenzialita' in modo da poter costruire protocolli per la gestione degli acquisti verdi che consentano di monitorare e comunicare i risultati ottenuti.

- **Azione 1:** definizione, in un piano triennale di acquisti verdi, di criteri ambientali da seguire nell'acquisto di beni e servizi e nell'esecuzione di opere e lavori
- **Azione 2:** adozione di un piano triennale per gli acquisti verdi
- **Azione 3:** analisi dell'offerta di prodotti e servizi ecologici

---

<sup>1</sup> [http://www.apat.gov.it/site/\\_Files/NormativaAria/LegislazioneComunitaria/dec.CEEEn.1600\\_lug.2002.pdf](http://www.apat.gov.it/site/_Files/NormativaAria/LegislazioneComunitaria/dec.CEEEn.1600_lug.2002.pdf)

---

Al fine di ottenere la massimizzazione del risultato e' necessario per la Regione, attivare politiche di benchmarking al fine di valutare la reale offerta di mercato di prodotti/servizi ecologici, dotandosi anche di strumenti di incentivo per la costruzione di impresa "a valore aggiunto ecologico", in modo da poter rispondere alle proprie esigenze.

- **Azione 4:** ricezione dei bilanci degli enti del sistema regionale per monitorare gli acquisti verdi, verificare le scelte fatte ed orientare le scelte gestionali verso beni a ridotto impatto ambientale
- **Azione 5:** strategia di comunicazione.

Data l'importanza dell'iniziativa, e la necessita' di porla in atto e' urgente costruire una debita campagna di comunicazione e sensibilizzazione e formazione verso gli operatori e i funzionari della Regione, verso il mercato e verso la cittadinanza, in modo da costruire un volano positivo che metta la sostenibilita' al primo posto<sup>2</sup>.

La presente legge e' composta da 7 articoli.

- L'articolo 1 dichiara i principi e le finalita'
- L'articolo 2 descrive le iniziative che Regione Lombardia dovra' mettere in campo per l'attuazione della legge.
- L'articolo 3 definisce il piano per gli acquisti verdi
- L'articolo 4 descrive i criteri di sostenibilita' ambientale
- L'articolo 5 istituisce l'Ufficio per gli acquisti verdi
- L'articolo 6 attribuisce le competenze all'assessorato "Risorse, finanze, rapporti istituzionali"
- L'articolo 7 si riferisce alla norma finanziaria

---

<sup>2</sup> <http://www.astrid-online.it/il-sistema1/Normativa/Regione-Lombardia-LR-n.-30-2006.pdf>

---

---

## **Progetto di legge**

### **"Acquisti verdi e procedure per acquisti sostenibili nella pubblica amministrazione"**

#### **Art . 1 (Principi e finalità)**

1. La Regione, in conformità alla politica comunitaria sul Green Public Procurement in attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente adottato con decisione 2002/1160/CE del parlamento europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002, nel rispetto dei principi di tutela dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della normativa in materia di contratti pubblici, promuove iniziative per orientare i cittadini e gli operatori della pubblica amministrazione e verso comportamenti ecologicamente sostenibili.

2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, la Regione attiva buone prassi all'interno dell'organizzazione regionale e degli enti costituenti il sistema regionale di cui all'art 1 della legge regionale 2, 7 dicembre 2006, n. 30 (Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione sul bilancio e sulla contabilità della Regione" - collegato 2007), affinché nei contratti aventi per oggetto l'acquisizione di forniture, servizi, lavori e opere siano privilegiati acquisti a ridotto impatto ambientale, di seguito denominati acquisti verdi, che comportano un vantaggio economico per l'ente in relazione ai costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto o del servizio.

#### **Art . 2 (Iniziative regionali)**

1. Per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente da parte degli enti del sistema regionale la Regione promuove le seguenti iniziative:

- a) adotta il piano triennale per gli acquisti verdi;
- b) definisce, nel piano triennale per gli acquisti verdi, i criteri ambientali da seguire nell'acquisto di forniture e servizi e nella esecuzione dei lavori e opere;
- c) attiva procedure volte a valutare l'offerta di beni a ridotto impatto ambientale;
- d) riceve i bilanci degli enti del sistema regionale al fine di monitorare gli acquisti verdi effettuati, verificare i risultati ottenuti e orientare le scelte gestionali verso il contenimento dei costi ambientali;
- e) adotta misure finalizzate alla formazione e informazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle imprese pubbliche e private.
- f) informa la cittadinanza circa i risultati raggiunti e i vantaggi ottenuti.

#### **Art . 3 ( Piano per gli acquisti verdi)**

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva il piano triennale per gli acquisti verdi volto a ottimizzare la resa del prodotto o servizio, ridurre l'uso di risorse naturali, contenere la produzione dei rifiuti, l'emissione di sostanze inquinanti e il rischio ambientale.

2. Il piano triennale precisa:

- a) gli indicatori utili a monitorare gli aspetti ambientali significativi anche in base ai dati risultanti dai bilanci annuali trasmessi dagli enti del sistema regionale secondo modalità che consentano di rilevare gli acquisti verdi effettuati;
-

---

b) le linee guida affinché nei contratti di cui all'articolo 1, comma 2, si preveda che l'approvvigionamento di beni avvenga per almeno il 35% del fabbisogno attraverso prodotti a ridotto impatto ambientale, con particolare attenzione all'acquisto di prodotti rigenerati e riciclati;

c) i requisiti ambientali minimi di efficienza energetica cui devono attenersi gli enti del sistema regionale nella acquisizione di apparecchiature elettriche, elettroniche ed informatiche, con particolare attenzione al recupero dei materiali e all'utilizzo dei consumabili rigenerati.

3. Il piano triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

#### **Art . 4 (Criteri di sostenibilità ambientale)**

1. Nei contratti di cui all'articolo 1, comma 2, vengono inseriti i seguenti criteri di sostenibilità ambientale, volti a promuovere lo sviluppo sostenibile, ridurre l'impatto ambientale e ottenere il migliore rapporto tra costi e benefici:

a) certificazione di qualità ambientale, se esistente, o incentivo alla creazione e all'utilizzo di sistemi di qualità che certifichino la sostenibilità ambientale dei beni e dei servizi;

b) definizione di indicatori di conformità dei criteri ambientali prescelti in relazione all'efficienza attesa dagli erogatori dei beni e dei servizi acquistati.

2. I criteri di sostenibilità ambientale da inserire nei contratti di cui all'articolo 1, comma 2, devono essere espliciti e attinenti all'oggetto dell'appalto.

#### **Art . 5 (Ufficio per gli acquisti verdi)**

1. E' istituito presso la struttura della Giunta regionale competente in materia di bilancio l'Ufficio per gli acquisti verdi, che riceve i bilanci annuali degli enti del sistema regionale, individua i dati relativi agli acquisti verdi e li trasmette all'Osservatorio regionale.

#### **Art . 6 (Osservatorio regionale per gli acquisti verdi e i consumi responsabili)**

1. Presso la direzione regionale per la qualità dell'ambiente è istituito l'Osservatorio regionale per gli acquisti verdi e i consumi responsabili che esercita le seguenti funzioni:

a) elabora i dati relativi agli acquisti verdi pervenuti dall'Ufficio per gli acquisti verdi; svolge azione di informazione presso la cittadinanza e gli enti del sistema regionale;

b) promuove iniziative di formazione degli operatori sul tema della sostenibilità ambientale;

c) invia alla competente commissione consiliare una relazione annuale sull'attività svolta.

#### **Art . 7 ( Norma finanziaria)**

1. Alle spese previste dalla presente legge si fa fronte con gli stanziamenti previsti sulla unità previsionale di base... (la norma finanziaria viene di regola completata dalla Commissione bilancio al termine del procedimento istruttorio presso la commissione consiliare competente).

---